Calciomercato Napoli, Giaccherini o Perisic a gennaio

Il **Napoli** sonda il **mercato** alla ricerca di un valido sostituto di **Lorenzo Insigne**, dopo l'infortunio al legamento crociato anteriore del ginocchio destro che ha messo k.o. l'attaccante di **Benitez**. I nomi che circolano sul taccuino di **Bigon** con maggiore insistenza sembrano essere quelli di **Giaccherini** e di **Perisic**, senza però dimenticare **Giovinco, M'Poku, Ayew** e, nome dell'ultima ora, **Vazquez**. Fantamercato o c'è del vero?

Non è un dubbio che le reali alternative al talento di Frattamaggiore siano l'ex juventino e il croato, ma sia Giaccherini sia Perisic **non convincono** al 100%, ecco perché tutti gli altri scenari sono aperti. Il blitz di Bigon a Londra comunque è realtà e, nell'occasione, il ds azzurro ha potuto prendere i primi contatti con i dirigenti del **Sunderland**, che detiene i diritti di Giaccherini, nonché "osservare" l'esterno di Spalato (anche se è rimasto in panchina per tutto il match) nell'amichevole tra Croazia e Argentina.

Giaccherini è duttile, abile sia nella fase difensiva che in quella offensiva e non è un caso che lo stesso Conte, attuale ct della Nazionale azzurra, sbraitò e non poco quando la Juventus decise di venderlo, proprio per la sua duttilità. Il tascabile centrocampista di Talla è però un classe 85 (ha 29 anni), e la sua età, non gradita di certo a uno come **De Laurentis**, e le condizioni economiche richieste dal club inglese per liberarsene (**10 milioni di euro**, no al prestito) non facilitano l'intervento di Bigon, che vorrebbe comunque provare a venire incontro alle volontà di Giaccherini e riportarlo in Italia.

L'alternativa reale è **Perisic**. L'esterno offensivo del **Wolfsburg**, classe 1989, potrebbe essere il calciatore ideale per sostituire Insigne, anche perché in grado di ricoprire tutti i ruoli della trequarti. Benché siano in molti ad avvicinarlo, come caratteristiche di gioco, più ad un Callejon che non proprio a Lorenzinho, la sua giovane età e una richiesta di mercato non proprio impossibile (**9 milioni di euro**), potrebbero spingere il croato sotto le pendici del Vesuvio. L'idea stuzzica non poco la tifoseria, pronta a lanciarsi davanti alla tv domenica sera per vederlo all'opera proprio contro l'Italia di Conte, dopo i 3 gol messi a segno in 10 presenze con i tedeschi sia in Bundesliga che in Europa League.

Minori le percentuali di vedere in maglia azzurra **André Ayew**. La motivazione è semplice: l'esterno del Marsiglia è in **scadenza di contratto** e vorrebbe provare il calcio italiano, ma proprio il fatto che sia in scadenza comporta che il Napoli dovrà fare una corsa al rialzo sull'**ingaggio** per accaparrarsi le prestazioni del ghanese, e il tetto ingaggi di De Laurentis potrebbe essere un ostacolo non da poco. **M'Poku** invece è il nome giovane, fresco, pronto anche a fare da comprimario nel momento in cui Insigne rientrerà, e per lui sono aperte anche le strade del prestito. Il 22enne belga dello Standard Liegi resta, perciò, **uno dei più papabili**. Scendono invece le quotazioni di **Giovinco**, il cui procuratore ha smentito finora contatti con la società partenopea. L'idea non dispiace soprattutto alla tifoseria azzurra, ma Sebastian ha caratteristiche ben definite, più da **seconda punta** che da ala sinistra utile anche a coprire, perciò l'ipotesi di ricorrere allo juventino sembrano poco percorribili.

Il nome nuovo, delle ultime ore, è quello del talento argentino **Vazquez**, esploso quest'anno in Serie A con la maglia del **Palermo**. Il Napoli ha già affatto ottimi affari con **Zamparini**, Cavani *docet*, ma la bottega siciliana è una bottega molto cara e il rischio è che Franco Vazquez non approdi mai alla corte di Benitez proprio a causa dell'elevato costo del cartellino.

Infine, anche se non come alternativa ad Insigne, si vocifera anche di un **forte interessamento** del Napoli per **Widmer**, il terzino destro dell'**Udinese** che molto bene sta facendo in questa prima esperienza da titolare in Serie A. Lo svizzero andrebbe a rinfoltire la già nutrita presenza rossocrociata nel Napoli e sarebbe un ottimo rimpiazzo a Cristian Maggio, in scadenza di contratto nel 2015 e non più decisivo, come in passato, con le sue scorribande su tutto l'out destro.